

# EF ECONOMIA & FINANZA

## Vendite e redditività in crescita per l'abbinamento di Basicnet

Nei primi 9 mesi 2023 il fatturato consolidato di Basicnet è salito a 297,5 milioni di euro, il 5,3% in più dello stesso periodo del 2022; le vendite aggregate dei prodotti a marchi del gruppo hanno raggiunto i 858,4 milioni. Stabile l'indice di redditività Ebitda a 44,7 milioni (+1,3%). I risulta-

ti sono stati approvati dal consiglio di amministrazione, che per la prima volta si è riunito nella sede milanese del gruppo, il BasicVillage Milano. Nei primi 9 mesi del 2023 sono stati pagati dividendi per circa 9 milioni di euro e sono state acquistate azioni proprie per 1,7 milioni. —

Zegona Comm rileva le attività per 5 miliardi, ora farli puntati su Orange-Masmovil. E in Italia le fondazioni guardano alla rete Tim insieme a F2i

# Vodafone vende e dice addio alla Spagna Da Madrid parte il risiko europeo delle tlc

### LO SCENARIO

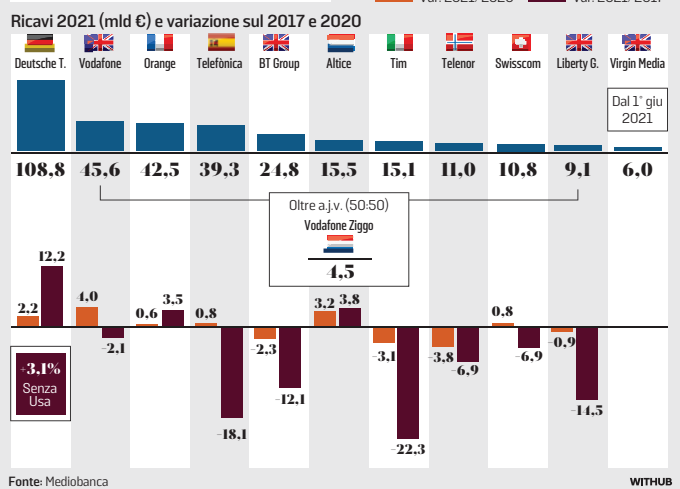
MANUEL FOLLIS

Il riassetto delle società di telecomunicazioni europee parte dalla Spagna e l'onda lunga potrebbe arrivare fino in Italia. Il colosso britannico Vodafone ha annunciato ieri di aver raggiunto un accordo con Zegona Communications per la cessione del 100% di Vodafone Espana per un totale di 5 miliardi di euro. Nel dettaglio, a Vodafone andranno 4,1 miliardi in contanti e fino a 0,9 miliardi di euro sotto forma di azioni privilegiate riscattabili che verranno incassate entro 6 anni dal closing.

Per il ceo di Vodafone, Margherita Della Valle, la cessione delle attività spagnole «è un passo fondamentale nel ridimensionamento del nostro portafoglio per la crescita e ci permetterà di concentrare le nostre risorse in mercati con strutture sostenibili e una sufficiente scala locale». La manager italiana ha descritto quello spagnolo come un mercato difficile, con rendimenti strutturalmente bassi. «La mia priorità - ha spiegato Della Valle - è creare valore attraverso la crescita e il miglioramento dei rendimenti. Dopo la transazione recentemente annunciata nel Regno Unito, la Spagna è il secondo dei nostri mercati più grandi in Europa in cui stiamo intervenendo per migliorare la competitività e le prospettive di crescita del gruppo».

Le operazioni di Vodafone non sono le uniche sotto i riflettori in Spagna. Tutti gli operatori europei da mesi aspettano di capire il giudizio che darà Bruxelles all'annunciata fusione tra Orange e Masmovil, rispettivamente il secondo e il

### IL MERCATO EUROPEO DELLE TLC



quarto gruppo del Paese. La Commissione europea che avrebbe dovuto esprimersi sul deal all'inizio di settembre ha invece deciso di prendere più tempo e di chiedere ulteriori dettagli. La fusione avrebbe come primo effetto quello di ridurre gli operatori da quattro a tre allentando la concorrenza, ma un consolidamento renderebbe più sostenibili gli investimenti nelle reti.

«Il caso di Vodafone in Spagna è legato al fatto che il corpo portafoglio di asset del gruppo è sotto pressione. E il mercato spagnolo è anche più competitivo di quello italiano» commenta Claudio Campanini, managing partner di Kearney Italia. Certo, prosegue l'esperto di tlc, «oggi in Europa c'è grande attesa di capire cosa accadrà non solo tra

### NOMISMA: IL SETTORE VALE 65 MILIARDI

#### Ita ottimista sul via libera Ue a Lufthansa "Notifica in partenza, l'ok entro l'anno"

Il 3,8% del Pil italiano si deve al trasporto aereo. In cifre l'impatto del settore si traduce in oltre 65 miliardi e in circa 1,3 milioni di occupati. I dati sono contenuti in uno studio realizzato da Nomisma per Assaeroporti, che sono stati illustrati ieri a Roma nel corso del convegno «Aeroporti: infrastrutture strategiche per lo sviluppo del Paese». Dall'analisi emerge come per ogni milione in più di unità trasportate (passeggeri e merci) si

stimano 552 nuovi lavoratori in ambito aeroportuale e 6.105 nuovi occupati a livello nazionale. «L'obiettivo dello studio era mostrare con dati concreti l'importanza degli aeroporti per il sistema Paese», ha commentato il presidente di Assaeroporti Carlo Borgomeo. Il settore è stato escluso dal Pnr («abbiamo perso quella battaglia») e ora ha visto comparire in Manovra l'aumento dell'addizionale comunale. «Una tassa che porta po-



MARGHERITA DELLA VALLE  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
DI VODAFONE

Concentriamo le nostre risorse in mercati con strutture sostenibili e una sufficiente scala locale

Orange e Masmovil in Spagna ma anche tra la stessa Vodafone e Three in U.K». Finora Bruxelles «ha sempre considerato la presenza di soli tre operatori non sufficiente a garantire la concorrenza, ma se questo imperativo venisse meno potrebbero cambiare gli equilibri anche in altri paesi».

Come se non bastasse, poche settimane fa il commissario Ue al mercato interno, Thierry Breton, ha presentato i concetti chiave del Digital Networks Act che dovrebbe portare a una futura legislazione europea delle tlc e tra i pilastri dell'impostazione del commissario c'è proprio la riduzione della frammentazione di operatori nel Vecchio continente per arrivare alla creazione di una serie di campi europei. Il primo passo per un progetto del genere è iniziare il consolidamento all'interno delle nazioni e il pensiero va subito all'Italia, dove peraltro Iliad all'inizio del 2022 aveva presentato un'offerta proprio per rilevare le attività locali di Vodafone, operazione da oltre 11 miliardi rifiutata dal colosso britannico. Anche la cessione della rete di Tim, che venerdì e domenica riurrà il cda per decidere sull'offerta di Kkr per Netco, aprirebbe le porte al consolidamento. Prima però bisognerà portare a buon fine l'operazione, che ha suscitato l'interesse delle fondazioni che potrebbero affiancare F2i nella proposta per la rete Tim. «Abbiamo avviato un percorso con F2i e c'è stato un primo tavolo tecnico», ha spiegato il presidente dell'Acrici e della Compagnia San Paolo Francesco Profumo. «Siamo partiti dalla proposta Kkr - ha aggiunto - è l'obiettivo è quello di arrivare ad un punto entro la fine di novembre». —

### AI LAVORATORI 5 EURO L'ORA. LA PROCURA: SFRUTTAMENTO ILLEGALE

## Paghe da fame al tribunale di Milano Commissariate le società dei vigilantes

MONICASERRA  
MILANO

Altro che salario minimo. Dipendenti costretti a lavorare anche 240 ore al mese con una paga da fame: poco più di 5 euro all'ora (poi passati a meno di 7) per racimolare stipendi mensili netti sotto i mille euro. Il tutto «sfruttando dello stato di bisogno» e «sotto la minaccia di perdere il lavoro».

Una situazione di «sfruttamento e illegalità» fotografata dalle testimonianze dei lavora-

tori, per cui la procura di Milano ha disposto il controllo giudiziario di altre due società nel settore della sicurezza privata, come già fatto nei mesi scorsi per Mondialpol e Securitalia/Servizi Fiduciari. Questa volta sotto la lente sono finite la All System di Biella e la Battistoli di Vicenza (indagati per caporalato) e due rappresentanti legali: Vincenzo Serrani e Paolo Contini). Entrambe le società forniscono i servizi di sicurezza a illustri clienti estra-



Uno sciopero dei vigilantes

nei all'inchiesta come Eni, Tribunale di Milano e Leonardo per la All System, Ikea e Fendi per la Battistoli.

Il filone investigativo da tempo intrapreso dal pm Paolo Storari ha prima riguardato il settore della logistica e ora quello della sicurezza e ha portato, a fine settembre, anche il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, in procura, a confrontarsi sul tema con magistrati e Gdf.

Col provvedimento, per entrambe le società è stato nominato un amministratore giudiziario che «controlli il rispetto delle norme» e «proceda alla regolarizzazione dei lavoratori». Il decreto d'urgenza della procura ora dovrà essere convalidato dal giudice. —

**Azienda Ospedaliera Dei Colli via L. Bianchi - Napoli**  
**AVVISO DI GARA PER ESTRATTO**  
L'Azienda Ospedaliera Dei Colli "Mondali - Cotugno - CTO" indice una procedura aperta, ex art. 30/2023, per l'affidamento della fornitura di colonie laser scopiche. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.418.383,00. Ad esc. n. gara SIMOG 9385353.  
Le imprese interessate, in possesso dei requisiti e nel rispetto delle modalità di partecipazione previste dal bando e dal disciplinare di gara, possono presentare offerta attraverso la piattaforma di e-procurement SAPS raggiungibile dal sito <http://www.sorsa.it> nella sezione "accesso all'area riservata/login" entro e non oltre le ore 14,00 del 08.11.2023.  
Documenti gara scaricabili da [www.ospedalierecolli.it](http://www.ospedalierecolli.it) o [www.sorsa.it](http://www.sorsa.it).  
Data di scadenza del bando alla GIUE: 27.10.2023.  
Il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato: dott. Francesco Buzzo  
Il Direttore Generale avv. Anna Iervolino

**POLITECNICO DI MILANO**  
**BANDO DI GARA**  
Il Politecnico di Milano indice gara europea a procedura aperta per l'affidamento dei "servizi organizzativi per gli eventi sportivi denominati "POLIMIRUN SPRINGS 2024", "POLIMIRIDE 2024" e "POLIMIRUN WINTER 2024" del Politecnico di Milano - CIG A01E3E96A7". Il periodo contrattuale è di 15 mesi, decorrenti dalla stipula del contratto con possibilità di rinnovo, alle medesime condizioni, per l'anno 2025. Il prezzo presunto è stimato e non garantito posto a base di offerta è fissato in € 800.000,00 oltre IVA. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 15:00 del 21/11/2023. Tutta la documentazione di gara può essere consultata e scaricata all'indirizzo [www.polimi.it](http://www.polimi.it). Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione in GIUE il 20/10/2023.  
Il RUP Dott. Stefano Menon

lastampa.it  
/abbonamenti

tutto  
Compreso

La Stampa CARTA + La Stampa DIGITALE